COMUNE DI NERVIANO
(Città Metropolitana di Milano)

AREA V
SERVIZIO GESTIONE LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E RETI
P.zza Manzoni, 14 – 20014 –
Tel. 0331.43891 – C.F./P.IVA 00864790159
www.comune.nerviano.mi.it

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

REDAZIONE ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA DI:
PALESTRA VIA TORRICELLI
PALESTRA VIA DI VITTORIO E SPAZI ANNESSI
CASERMA CARABINIERI VIA BERGAMINA

CIG: sarà acquisito in fase di aggiudicazione

Nerviano, novembre 2025

ART.1 – IL COMMITTENTE

Arch. Francesca Ughi nata a Napoli il 22/01/1972 - Responsabile dell'Area Servizi Tecnici 2 del Comune di Nerviano - domiciliato per la carica presso la Sede Comunale, il quale interviene nel presente atto esclusivamente per nome e per conto del Comune di Nerviano – P.zza Manzoni n. 14, 20014 Nerviano (MI).

ART. 2 - PROFESSIONISTA INCARICATO

Il sottoscritto VOLPI FABIO con studio e sede a PARABIAGO in VIA G.GARIBALDI,53

C.F. [redacted] P.I. 07288500965

iscritto all'Albo Professionale della Provincia di MILANO al n. 11066,

n. tel [redacted] e-mail VOLPI.GEOM.FABIO@GMAIL.COM

pec FABIO.VOLPI1@GEOPEC.IT

ART. 3 – OGGETTO DELL'INCARICO

L'Amministrazione Comunale di Nerviano affida al soggetto sopra indicato le seguenti attività:

redazione degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) e fornitura della targa energetica degli edifici comunali di seguito elencati:

A. Palestra via Torricelli – frazione di S.Ilario – n.1 APE
B. Palestra via di Vittorio e spazi annessi
   (palestra, mensa, ufficio piano terra, ufficio paino primo, ex abitazione) – N.5 APE
C. Caserma dei Carabinieri via Bergamina – n.1 APE

E' compresa nell'incarico la fase di rilievo dei luoghi e dei manufatti ed ogni adempimento necessario per la redazione degli APE.

Le modalità di esecuzione dell'incarico dovranno essere conformi alle prescrizioni D.lgs. 36/ 2023 per quanto in vigore in materia di esecuzione di lavori pubblici, dovranno essere coerenti con la normativa vigente e con le indicazioni tecniche procedurali impartite dal responsabile del procedimento.

Il Soggetto incaricato, indipendentemente dalla sua forma giuridica, nel prosieguo del presente disciplinare sarà chiamato "professionista" o "progettista" o "tecnico".

L'Amministrazione resta estranea ad ogni e qualsiasi rapporto che i professionisti abbiano o possano stabilire nei loro propri riguardi, salvi i diritti ad essa spettanti per la solidarietà dell'incarico.

Il Professionista sopra indicato riceve espressamente il mandato, a nome e per conto di tutti, di svolgere trattative, concludere accordi, ricevere disposizioni, firmare atti, ecc., considerato per dato e fermo quanto egli farà senza bisogno di ratificare, ma salvo, sempre ove occorra, la prescritta approvazione dell'Amministrazione.

ART. 4 - OBBLIGHI LEGALI - COPERTURE ASSICURATIVE

Il Professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del Codice civile, nonché della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a suo carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, per conto della quale riceve istruzioni circa la compilazione del progetto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico od eventuale diverso Responsabile Unico del Progetto i quali attuano gli indirizzi espressi dagli Amministratori.

Il Professionista pertanto resta obbligato oltre al rispetto generale della normativa nazionale e regionale in materia di opere pubbliche, ed in particolare il D.Lgs 36/2023 Nuovo codice dei contratti, per quanto in esso contenuto, nonché di tutte le norme necessarie all'espletamento dell'incarico.

Il professionista deve essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per un Massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale polizza copre la responsabilità professionale del progettista esterno per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo-esecutivo, che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

ART. 5 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL' INCARICO

Le attività professionali oggetto del presente incarico sono regolate, oltre che a quanto esposto nel presente disciplinare, dall'osservanza delle norme vigenti in particolare del "Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023, (d'ora in poi denominato Codice dei contratti), del D.P.R.207/2010 (d'ora in poi denominato Regolamento) per la parte ancora in vigore, del Decreto 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici" (d'ora in poi Capitolato Generale) per la parte ancora in vigore, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 gennaio 2017 "Adozione dei criteri minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per prodotti tessili" nonché alle norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificamente in materia di opere oggetto della presente, per progettazione e direzione, contabilità e collaudo, in particolare al D.P.R. n. 137 del 7.8.2012 riguardante il "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148" e al "Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale" pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013 e del D.Lgs. 36 del 2023 Nuovo Codice degli appalti.

Ai sensi dell'art. 3 di tale ultimo Regolamento citato, il professionista dichiara di essere in possesso di CFP (crediti formativi professionali).

Il professionista dovrà redigere gli Attestati di Prestazione Energetica e fornire le targhe energetiche degli edifici comunali elencati al punto 3 eseguendo le seguenti prestazioni:

- Sopralluogo da eseguire presso ciascun immobile per la verifica dei dati forniti dall'ufficio tecnico comunale e per l'individuazione di eventuali nuovi elementi necessari;
- Rilievo geometrico, degli elementi opachi e trasparenti, e di tutto quanto necessario al fine del calcolo energetico dei tre immobili.
- Calcolo secondo i programmi regionali certificati;
- Produzione delle Attestazioni di Prestazioni Energetica;
- Produzione delle Targhe Energetiche da apporre all'esterno degli edifici.

L'ufficio Tecnico Comunale fornirà al professionista incaricato le planimetrie, e i dati degli impianti in proprio possesso, nonché i precedenti o scaduti Attestati di Prestazione Energetica.
Con riferimento agli edifici:

A. Palestra via di Vittorio e spazi annessi
(palestra, mensa, ufficio piano terra, ufficio paino primo, ex abitazione)

B. Caserma dei Carabinieri via Bergamina

l'ufficio tecnico Comunale fornirà i dati tecnici riportati in foglio di calcolo excel, elaborato dal professionista incaricato della redazione degli APE precedenti, contenente dati sull'involucro (dati generali, elementi opachi e trasparenti, ecc.), gli impianti, ecc.

Il professionista fornirà al Committente:

- gli attestati di prestazione energetica con assegnazioni di protocollo regionale in duplice copia, timbrata e firmata, per ciascun immobile;
- relazione di calcolo desunta dall'elaborazione del programma certificato, timbrata e firmata, per ciascun immobile;
- targa energetica in alluminio, realizzata secondo le disposizioni regionali, per ciascun immobile, per un totale di n.7 targhe.

ART. 6 – TEMPI DI ESPLETAMENTO DELL' INCARICO

L'incarico avrà inizio dalla data di affidamento, terminerà alla consegna degli Attestati di Prestazione Energetica, della relazioni di calcolo e delle targhe energetiche.
I tempi di espletamento del servizio sono i seguenti:

- **entro 30 giorni dalla data di affidamento redazione degli APE di:**
  - A. Palestra via Torricelli – frazione di S.Ilario – n.1 APE
  - B. Palestra via di Vittorio e spazi annessi
    (palestra, mensa, ufficio piano terra, ufficio paino primo, ex abitazione) – N.5 APE

- **entro 70 giorni dalla data dell'affidamento redazione degli APE di**
  - C. Caserma dei Carabinieri via Bergamina – n.1 APE:

ART. 7 - DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO E PAGAMENTI

Il corrispettivo dell'onorario del professionista soggetto a ribasso è di **€ 4.620,00,** comprensivo

delle targhe energetiche e dei diritti Cened, oltre contributi integrativi e IVA di legge:

	Importo
A. Palestra via Torricelli – frazione di S.Ilario – n.1 APE	660,00 €
B. Palestra via di Vittorio e spazi annessi (palestra, mensa, ufficio piano terra, ufficio paino primo, ex abitazione) – N.5 APE	2 000,00 €
C. Caserma dei Carabinieri via Bergamina – n.1 APE	1 960,00 €
totale incarico	**4 620,00 €**

Da tale importo sarà dedotto il ribasso offerto in sede di gara, in applicazione del quale sarà determinato l'importo di affidamento del servizio.
L'onorario complessivo è comprensivo di tutte le spese, compresi anche il contributo corrisposto all'Organismo regionale di accreditamento per la gestione delle attività connesse al sistema di certificazione energetica degli edifici, e le spese per produzione targa energetica. Sono infatti comprese stampe, riproduzioni, tasse d'accesso, visure, ecc.

Il professionista, valutata la prestazione professionale da rendere all'Amministrazione Comunale, ha offerto il seguente sconto:

3 % (in cifre) TRE (in lettere) - compilare

sull'importo a base d'asta di € 4.620,00

In applicazione dell'art. 42 del D.L. n. 66/2014 (Legge n. 89/2014) il Comune di Nerviano ha adottato il Registro Unico delle fatture.

Sulle fatture elettroniche dovrà essere indicato che "l'IVA esposta in fattura deve essere versata dal destinatario all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972".

ART. 8 – PAGAMENTI e MODALITÀ' DI CORRESPONSIONE DEI COMPENSI

Il Professionista si impegna ad espletare l'incarico in conformità alla normativa vigente in materia, effettuando tutti gli adempimenti e formando tutti gli atti di cui alle predette disposizioni.
Fermo restando quanto previsto in caso di inaccettabilità/difetti dei documenti progettuali prodotti e previa presentazione della polizza di cui all'art 4, i compensi così come stabiliti all'articolo 7, saranno corrisposti, in deroga alla vigente legislazione, con le modalità di seguito descritte:

- **Quota relativa** alla Palestra via Torricelli

  90% alla consegna dei relativi Attestati di Prestazione Energetica e delle relazioni di calcolo;

  10% alla consegna delle targhe energetiche

- **Quota relativa** alla Palestra via di Vittorio e spazi annessi:

  90% alla consegna dei relativi Attestati di Prestazione Energetica e delle relazioni di calcolo;

  10% alla consegna delle targhe energetiche

- **Quota relativa** alla Caserma dei Carabinieri via Bergamina:

90% alla consegna dei relativi Attestati di Prestazione Energetica e delle relazioni di calcolo;

10% alla consegna delle targhe energetiche

I pagamenti saranno effettuati **entro 30 (trenta) giorni** dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: **AHM0IQ**, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.
In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.
Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.
Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.
I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.
L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.
Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.
Il CIG sarà comunicato a seguito dell'aggiudicazione.

ART. 9 - ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

L'appalto di che trattasi è a corpo e pertanto l'importo della parcella non subirà modifiche e/o aggiornamenti.

Il professionista rinuncia sin da ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare. Resta inteso che, fatta salva la fattispecie di cui all'art. 12 (Recesso o cessazione dell'incarico), in caso di forzata interruzione dell'incarico per cause non imputabili al professionista l'Amministrazione liquiderà allo stesso il corrispettivo imputabile alle prestazioni effettivamente svolte fino al momento dell'interruzione.

ART. 10 – CAUZIONI PROVVISSORIA E DEFINITIVA

La cauzione provvisoria non è richiesta.
La cauzione definitiva non è richiesta e l'offerente ne terrà conto nella formulazione dell'offerta.

ART. 11 - PENALI

L'eventuale mancato adempimento del rispetto dei termini previsti dalla normativa in materia di sicurezza D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. nonché le norme di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e al D.P.R. n. 207/2010, l'inottemperanza delle richieste di sopralluogo da parte del RUP e/o del D.L. nonché delle prescrizioni di cui all'art. 4, 5 e 6
del presente disciplinare, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione

per giustificati motivi, comporterà l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo.
Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30 l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

L'applicazione della penale non esclude la responsabilità del professionista incaricato per eventuali maggiori danni subiti dal committente.

ART. 12 - RECESSO O CESSAZIONE DELL'INCARICO

Il recesso dell'incarico da parte del Professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese (eccezion fatta per fasi progettuali già concluse), salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Nel caso che il Professionista non ottemperi alle prescrizioni impartite dall'Amministrazione Comunale, il Responsabile del Procedimento ne informerà l'Amministrazione Comunale, la quale sentito il professionista emetterà e comunicherà la sua decisione.

La decisione dell'Amministrazione Comunale è provvisoriamente esecutiva.

Se il professionista non ottempererà a tale decisione, il Responsabile del Procedimento ne riferirà all'Amministrazione Comunale con le proposte che riterrà del caso.

Sulle proposte del Responsabile, l'Amministrazione Comunale deciderà ed il relativo provvedimento avrà immediatamente esecuzione.

Nel caso che l'Amministrazione Comunale decida la cessazione dell'incarico, spetteranno al professionista gli onorari ed il rimborso spese maturati in proporzione all'avanzamento dell'attività di progettazione o, se i lavori sono avviati, dei lavori, senza altro indennizzo.

Nessun compenso o indennizzo spetterà al professionista incaricato della D.L. nel caso che i lavori per qualsiasi motivo non siano comunque iniziati.

Qualora il Comune rilevi gravi ed ingiustificate inadempienze del progettista alle proprie obbligazioni, potrà dichiarare risolto il contratto.

Oltre ai casi previsti dal D.lg. 36/2023 e ai sensi dell'articolo 1456 C.C. costituiscono clausola risolutiva espressa le seguenti inadempienze contrattuali che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività:

- la mancata presentazione della polizza;
- frode dell'affidatario nello svolgimento delle prestazioni;
- indisponibilità ingiustificata ad eseguire il presente contratto;
- sospensione non giustificata dell'espletamento delle prestazioni oggetto del presente contratto;
- gravi inadempienze negli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei collaboratori;
- stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività o qualsiasi altra causa equivalente,

sopravvenuti a carico della Società;
- accertamento da parte del Comune di subappalto o cessione di credito non autorizzati o irregolari;
- nel caso in cui sia intervenuta, nei confronti della Società o del Professionista, l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956, ovvero sia intervenuta condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi di Amministrazioni pubbliche, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti interessati alle prestazioni;

Nel caso in cui si sia verificata una delle circostanze predette, il Comune potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa mediante comunicazione in forma scritta da inviarsi all'affidatario entro 15 giorni dall'accertamento del verificarsi della condizione. Il mancato esercizio della facoltà nei predetti termini non costituisce comunque in alcun modo rinuncia al diritto risarcitorio, alla formulazione di ogni domanda o eccezione, ivi compresa quella di risoluzione, da parte del Comune.

ART. 13 - VIGILANZA UFFICIO TECNICO

Al Responsabile dell'Area V – Servizio Gestione Lavori Pubblici Patrimonio e Reti e al responsabile del progetto (se diverso) è demandato il compito di provvedere alla necessaria azione di coordinamento tra il professionista incaricato e l'Amministrazione Comunale.
Gli stessi dovranno verificare che l'incarico assegnato venga svolto secondo le modalità ed i tempi concordati e che le prestazioni di cui al presente disciplinare siano espletate in modo tecnicamente corretto.

ART. 14 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potrebbero sorgere relativamente all'assolvimento della presente convenzione e che non si fossero potute definire in via amministrativa saranno, nel termine di 30 giorni da quello in cui sarà inoltrata formale richiesta da una delle parti, deferite al Foro di Milano.

ART. 15 – ONERI E SPESE DI CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Il presente disciplinare di incarico – quale documento di contratto - verrà sottoscritto congiuntamente dal Professionista e dall'Amministrazione Comunale.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la sottoscrizione del contratto sono a carico del professionista incaricato.

Il professionista dovrà presentare apposita polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

Il professionista sarà inoltre assoggettato alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 in merito alla tracciabilità dei pagamenti negli appalti pubblici.

ART. 16 - ACCORDO BONARIO
Si applica l'art 210 del D.lgs.vo 36/2023.

ART. 17 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
L'affidatario si obbliga a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modifiche.
Ai sensi della Legge n. 136/2010, il numero di **CIG sarà comunicato a seguito dell'aggiudicazione** e l'affidatario dovrà assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della citata Legge, impegnandosi a dare immediata comunicazione all'Ente Committente ed alla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria e si impegna altresì a comunicare all'Amministrazione comunale di Nerviano gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla presente commessa nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale futura modifica.

ART. 18 – INFORMATIVA AI SENSI ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)
I dati personali eventualmente forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente capitolato fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.
I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.
I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.
I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Nerviano, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.nerviano.mi.it
L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati

personali qualora ne ravvisi la necessità.
Il Comune di Nerviano, in qualità di Titolare del Trattamento, garantisce la corretta tutela dei dati personali trattati, nel rispetto dei principi stabiliti dal GDPR 679/2016 e dalla normativa nazionale vigente.

ART. 19 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE
Il presente disciplinare è senz'altro impegnativo per il professionista, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo la prescritta approvazione superiore.
Si intendono esplicitamente rilevate ed approvate le clausole particolarmente impegnative per l'offerente (cd, clausole Vessatorie – ex art. 1341 C.C.).

Si dà atto che il Responsabile Unico del Progetto per conto dell'Amministrazione con compito di coordinamento tra i vari settori al quale il professionista farà riferimento per indirizzo e benestare circa l'espletamento dell'incarico, nonché per il pagamento delle prestazioni, risulta essere: **arch. Francesca Ughi**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL TECNICO INCARICATO
sottoscritto digitalmente

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI 2
Arch. Francesca Ughi
sottoscritto digitalmente